Safety Data Sheet

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	MC002958 Penna di rivestimento protettivo—Bianca
Sinonimi	MC002958
Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	rivestimento protettivo
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	Premier Farnell plc
Indirizzo	150 Armley Road, Leeds, LS12 2QQ
Telefono	+44 (0) 870 129 8608

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Premier Farnell plc
Telefono di Emergenza	+44 1865 407333
Altri numeri di emergenza telefonica	NA

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa ai sensi della reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Classificato come merce pericolosa per il trasporto.

Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H317 - Sensibilizzatore cutaneo Categoria 1B, H319 - Irritazione oculare 2, H336 - STOT - SE (Narcosi) Categoria 3, H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Legenda:	*1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI*

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

PAROLA SEGNALE	**PERICOLO**

Dichiarazioni di Pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Dichiarazioni aggiuntive

EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P240	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P242	Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P370+P378	In caso di incendio: estinguere con schiuma resistente all'alcool o schiuma normale proteina.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.

2.3. Altri pericoli

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*.

REACh - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1.Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2.Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.123-86-4 2.204-658-1 3.607-025-00-1 4.01-2119485493-29-XXXX	54	acetato-di-n-butile	Liquido e vapori infiammabili., STOT - SE (Narcosi) Categoria 3; H226, H336, EUH066 [3]
1.78-93-3 2.201-159-0 3.606-002-00-3 4.01-2119457290-43-XXXX, 01-2119943742-35-XXXX	12	butanone	Liquido e vapori facilmente infiammabili., Irritazione oculare 2, STOT - SE (Narcosi) Categoria 3; H225, H319, H336, EUH066 [3]

1.13463-67-7 2.236-675-5 3.Non Disponibile 4.01-2119954396-27-XXXX, 01-2119489379-17-XXXX	6	anatasio- (TiO2)	Cancerogenicità 1A; H350i [1]
1.108-65-6 2.203-603-9 3.607-195-00-7, 607-251-00-0 4.01-2119475791-29-XXXX	1	acetato-di-1-metil-2-metossietile	Liquido e vapori infiammabili.; H226 [3]
1.80-62-6 2.201-297-1 3.607-035-00-6 4.01-2119452498-28-XXXX	0.1	metacrilato-di-metile	Liquido e vapori facilmente infiammabili., STOT - SE (. Resp. Irr) di categoria 3, Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzazione cutanea 1; H225, H335, H315, H317 [3]
1.97-88-1 2.202-615-1 3.607-033-00-5 4.01-2119486394-28-XXXX	0.1	metacrilato-di-butile	Liquido e vapori infiammabili., Irritazione oculare 2, STOT - SE (. Resp. Irr) di categoria 3, Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzazione cutanea 1; H226, H319, H335, H315, H317 [3]
Legenda:	*1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L*		

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale	Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli: ▸ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▸ Contattare un medico in caso di irritazione. Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi: ▸ Pulire l'area colpita con acqua. ▸ Se l'irritazione continua, consultare un medico. ▸ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato. ▸ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▸ Altre misure sono normalmente necessarie. ▸ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▸ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico.
Contatto con gli occhi	Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi: ▸ Pulire l'area colpita con acqua. ▸ Se l'irritazione continua, consultare un medico. ▸ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.
Contatto con la pelle	Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli: ▸ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▸ Contattare un medico in caso di irritazione.
Inalazione	▸ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▸ Altre misure sono normalmente necessarie.
Ingestione	▸ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▸ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.
Per esteri semplici:

TRATTAMENTO BASE

- Liberare le vie aree del paziente con aspirazione dove necessario.
- Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere la ventilazione come necessario.
- Somministrare ossigeno con una maschera collegata ad un circuito di non rirespirazione (non-rebreather) da 10 a 15 l/min.
- Monitorare e curare, laddove necessario, lo shock.
- Monitorare e curare, laddove necessario, l' edema polmonare.
- NON usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione laddove il paziente è in grado di deglutire, ha un forte riflesso faringeo e non sbava.
- Somministrare carboni attivati.

TRATTAMENTO AVANZATO

- Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia e verificato un arresto respiratorio.
- La ventilazione a pressione positiva usando una maschera con valvola-sacco può essere utile.
- Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segni d'ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- Considerare la terapia con farmaci in caso di edema.
- L'ipotensione con segni di ipovolemia richiede un'attenta somministrazione di fluidi. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- Trattare le convulsioni con diazepam.
- Deve essere usato idrocloruro di proparacaina per facilitare l'irrigazione dell'occhio.

AL PRONTO SOCCORSO

- Per definire il regime di cura, possono essere utili analisi di laboratorio del sangue complete, elettroliti del siero, BUN, creatinina, glucosio, analisi delle urine, basale aminotransferasi del siero (ALT e AST), calcio, fosforo e magnesio. Altre analisi utili includono gap anionico e osmolare, ABG, radiografia del torace ed elettrocardiografo.
- Pressione positiva di fine espirazione (PEEP)-ventilazione assistita possono essere necessarie in caso di lesione parenchimale acuta o sindrome da stress respiratorio adulto.
- Consultare un tossicologo se necessario

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.
EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- Schiuma resistente all'alcol.
- Polvere chimica secca.-
- BFC (ove le normative lo consentano)
- Diossido di carbonio.
- Acqua spruzzata o nebulizzata – solo per grandi incendi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

lincompatibilita' incendio	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	• Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. • Può reagire violentemente o esplosivamente. • Indossare un respiratore più guanti protettivi. • Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. • Prendere in considerazione un'evacuazione (o mettersi un luogo protetto). • Combattere le fiamme da una distanza di sicurezza, con un'adeguata copertura. • Se sicuro, spegnere le attrezzature elettriche fino a che il vapore dell'incendio non è stato rimosso. • Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente. • Evitare di spruzzare acqua su pozze di liquido. • NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi. • Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme spruzzando acqua da un luogo protetto. • Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio.
Pericolo Incendio/Esplosione	• Il liquido e il vapore sono altamente infiammabili. • Grave rischio di incendio quando esposto a calore, fiamme e/o ossidanti. • Il vapore può viaggiare per distanze considerevoli dalla fonte d'ignizione. • Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, che possono condurre alla rottura violenta dei contenitori. • Bruciando, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). Include prodotti di combustione: Diossido di carbonio (CO_2) Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	▸ Rimuovere tutte le fonti d'ignizione. ▸ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▸ Evitare di respirare i vapori ed il contatto con pelle e occhi. ▸ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▸ Contenere e assorbire piccole quantità con vermiculite o altro materiale assorbente. ▸ Asciugare. ▸ Raccogliere i residui in un contenitore infiammabile.
Grosse perdite di prodotto	▸ Allontanare il personale e muoversi sopravento. ▸ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▸ Può reagire violentemente o esplosivamente. ▸ Indossare respiratore e guanti protettivi. ▸ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua ▸ Prendere in considerazione un'evacuazione (o mettersi in un luogo protetto). ▸ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione. ▸ Aumentare la ventilazione. ▸ Bloccare la perdita solo se è sicuro. ▸ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere il vapore. ▸ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ▸ Usare soltanto pale antiscintilla ed attrezzature a prova di esplosione. ▸ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ▸ Assorbire il prodotto rimanente per con sabbia, terra o vermiculite. ▸ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione. ▸ Lavare l'area e prevenire che la perdita entri negli scarichi. ▸ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvertire i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	▸ I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. ▸ NON tagliare, forare, graffiare, saldare o altre operazioni simili su e nelle vicinanze dei contenitori. ▸ Evitare qualsiasi contatto diretto, incluso inalazione. ▸ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ▸ Usare in un'area ben ventilata. ▸ Prevenire la concentrazione in buche e pozzi neri. ▸ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non è stata controllata. ▸ Evitare di fumare, di usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione. ▸ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▸ Il vapore può infiammarsi durante il pompaggio o il versamento a causa di elettricità statica. ▸ NON usare secchi di plastica. ▸ Usare terra e contenitori sicuri di metallo quando si distribuisce o si versa il prodotto. ▸ Usare attrezzi antiscintilla quando si maneggia. ▸ Evitare il contatto con materiali incompatibili. ▸ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. ▸ Evitare danni fisici ai contenitori. ▸ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▸ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. ▸ Rispettare le procedure di sicurezza sul lavoro. ▸ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione per assicurare condizioni di lavoro sicure.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	▸ Conservare nei contenitori originali in un'area a prova di incendio. ▸ Non fumare, non usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione. ▸ NON conservare in pozzi, depressioni, sotterranei o aree dove i vapori potrebbero rimanere intrappolati. ▸ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. ▸ Conservare il materiale lontano da materiali incompatibili in un'area fresca, asciutta e ben ventilata. ▸ Proteggere i contenitori dai danni fisici e controllare regolarmente eventuali perdite. ▸ Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	Imballare come raccomandato dal produttore. I contenitori di plastica possono essere usati solo se approvati per i liquidi infiammabili.Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite. ▸ Per materiali a bassa viscosità (i): bidoni e taniche devono essere del tipo senza coperchio removibile. (ii): Laddove il contenitore è usato come un imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite. ▸ Per materiali con una viscosità di almeno 2680 cSt. (23 gradi C) ▸ Per un prodotto fabbricato che necessita di essere mescolato prima dell'uso e avente una viscosità di almeno 20 cSt (25 gradi C) (i):stoccaggio con coperchio removibile; (ii):Contenitori con chiusure a frizione e (iii): possono essere usati tubi e cartucce a bassa pressione. ▸ Laddove venga utilizzata una combinazione di imballaggi, e gli imballaggi interni siano di vetro, ci deve essere sufficiente materiale protettivo inerte di assorbimento per assorbire ogni perdita, a meno che l'imballaggio interno non sia una scatola di plastica modellata su misura e le sostanze non siano incompatibili con la plastica.
Incompatibilita` di stoccaggio	▸ Gli esteri reagiscono con gli acidi liberando calore, insieme con alcoli e acidi. ▸ Forti agenti ossidanti possono causare, con gli esteri, una reazione vigorosa sufficientemente esotermica da accendere i prodotti di reazione. ▸ Il calore è anche generato per interazione con gli esteri di soluzioni caustiche. ▸ L'idrogeno infiammabile è generato mescolando gli esteri con i metalli alcalini e idruri. ▸ Gli esteri possono essere incompatibili con ammine alifatiche e nitrati. Evitare acidi forti, basi.

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Limiti di Esposizione Professionale Italia	acetato-di-n-butile	‡ n-Butyl acetate	150 ppm	200 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye & URT irr
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	butanone	Butanone	600 mg/m3 / 200 ppm	900 mg/m3 / 300 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)	butanone	Butanone	600 mg/m3 / 200 ppm	900 mg/m3 / 300 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di Esposizione Professionale Italia	butanone	Methyl ethyl ketone	200 ppm	300 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: URT irr; CNS & PNS impair; BEI
Limiti di Esposizione Professionale Italia	anatasio- (TiO2)	Titanium dioxide	10 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: LRT irr
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	acetato-di-1-metil-2-metossietile	2-Metossi-1-metiletilacetato	275 mg/m3 / 50 ppm	550 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Pelle
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)	acetato-di-1-metil-2-metossietile	1-Methoxypropyl-2-acetate	275 mg/m3 / 50 ppm	550 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di Esposizione Professionale Italia	metacrilato-di-metile	* Methyl methacrylate	50 ppm	100 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: URT & eye irr; body weight eff; pulm edema

Direttiva 2009/161/UE della Commissione, del 17 dicembre 2009 , che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione	metacrilato-di-metile	Metacrilato di metile	50 ppm	100 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
acetato-di-n-butile	Butyl acetate, n-	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
butanone	Butanone, 2-; (Methyl ethyl ketone; MEK)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
anatasio- (TiO2)	Titanium oxide; (Titanium dioxide)	30 mg/m3	330 mg/m3	2,000 mg/m3
acetato-di-1-metil-2-metossietile	Propylene glycol monomethyl ether acetate, alpha-isomer; (1-Methoxypropyl-2-acetate)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
acetato-di-1-metil-2-metossietile	Propylene glycol monomethyl ether acetate, beta-isomer; (2-Methoxypropoyl-1-acetate)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
metacrilato-di-metile	Methyl methacrylate	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
metacrilato-di-butile	Methyl butylacrylate, 2-; (Butyl methacrylate)	19 mg/m3	210 mg/m3	1,300 mg/m3

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
acetato-di-n-butile	10,000 ppm	1,700 [LEL] ppm
butanone	3,000 ppm	3,000 [Unch] ppm
anatasio- (TiO2)	N.E. mg/m3 / N.E. ppm	5,000 mg/m3
acetato-di-1-metil-2-metossietile	Non Disponibile	Non Disponibile
metacrilato-di-metile	4,000 ppm	1,000 ppm
metacrilato-di-butile	Non Disponibile	Non Disponibile

DATI DEL PRODOTTO

NOTA D: Talune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o decomposizione si riscontrano generalmente sul mercato sotto forma stabilizzata. È appunto sotto questa forma che sono elencate nell'allegato VI della presente direttiva. Tuttavia, tali sostanze sono a volte immesse in commercio sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fabbricante o qualsiasi altra persona che le immette in commercio deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura 'non stabilizzata'.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Per liquidi infiammabili e gas infiammabili, possono essere necessari un sistema di ventilazione di scarico locale o un sistema a ventilazione chiusa.
Le attrezzature di ventilazione devono essere resistenti alle esplosioni.
Gli agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga ' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura ' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.

Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:
solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0,25-0,5 m/s (50-100 f/min)
aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (50-100 f/min.)
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)

Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:

Parte bassa della scala	Parte alta della scala
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità
3: Intermittente, bassa produzione.	3: Alta produzione, uso pesante
4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola, solo controllo locale

8.2.1. Controlli tecnici idonei	La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.
8.2.2. Protezione Indiividuale	
Protezione per gli occhi e volto	▸ Occhiali protettivi con schermatura laterale. ▸ Occhialini protettivi chimici. ▸ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	L'idoneità e la durata del tipo di guanto dipende dall'uso. Fattori come: ▸ frequenza e durata del contatto, ▸ resistenza chimica del materiale del guanto ▸ spessore del guanto e ▸ destrezza, sono importanti nella selezione dei guanti Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto
Altre protezioni	▸ Tuta intera. ▸ Grembiule in PVC ▸ Indumenti completi protettivi in PVC possono essere necessari se l'esposizione è severa. ▸ Unità di lavaggio oculare. ▸ Assicurarsi che sia facile accedere alle docce di sicurezza. ▸ Alcune protezioni personali in plastica (DPI) (ad esempio i guanti, grembiuli, soprascarpe) non sono raccomandate poiché possono produrre fenomeni di elettricità statica.
Rischi termici	Non Disponibile

Materiale/i raccomandato/i

INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.
L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

Overcoat Pen - White

Prodotto	CPI
PE/EVAL/PE	A
TEFLON	A
PVA	B
BUTYL	C
BUTYL/NEOPRENE	C
HYPALON	C
NATURAL RUBBER	C
NATURAL+NEOPRENE	C
NEOPRENE	C
NEOPRENE/NATURAL	C
NITRILE	C
NITRILE+PVC	C
PE	C
PVC	C

Protezione respiratoria

La selezione della Classe e del Tipo del respiratore dipenderà dal livello di contaminante nella zona di respirazione e dalla natura chimica del contaminante. Possono essere inoltre rilevanti i Fattori di Protezione (definiti come il rapporto tra il contaminante all'interno e all'esterno della maschera).

Livello Zona di Respirazione ppm (volume)	Fattore di Protezione Massimo	Respiratore a Mezza Faccia	Respiratore Integrale
1000	10	A-AUS	-
1000	50	-	A-AUS
5000	50	Airline *	-
5000	100	-	A-2
10000	100	-	A-3
	100+	-	Airline **

* - Flusso Continuo
** - Flusso Continuo o pressione positiva a richiesta

SARANEX-23	C
VITON/BUTYL	C
VITON/NEOPRENE	C

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	liquido	**Densità Relativa (Water = 1)**	0.93
Odore	Non Disponibile	**Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua**	Non Disponibile
Soglia olfattiva	0.007 ppm	**Temperatura di Auto Accensione (°C)**	>315
pH (come fornito)	Non Disponibile	**Temperatura critica**	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	**Viscosita' (cSt)**	110.00
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	>80	**Peso Molecolare (g/mol)**	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	-3	**Gusto**	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	<1 BuAC = 1	**Proprietà esplosive**	Non Disponibile
Infiammabilità	Altamente Infiammabile.	**Proprietà ossidanti**	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	9.2	**Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)**	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	1.8	**Componente volatile (%vol)**	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	4.00	**gruppo di gas**	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Parzialmente miscibile	**pH come soluzione (1%)**	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	>2.5	**VOC g/L**	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	▸ Presenza di materiali incompatibili. ▸ Il prodotto è considerato stabile. ▸ Non ci sono possibilità di polimerizzazioni pericolose.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di deconposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalato	Non si ritiene che il materiale abbia effetti negativi sulla salute o causi irritazione del tratto respiratorio (come classificato dalle Direttive EC in seguito a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati apposite misure di controllo nell'ambiente occupazionale. L'inalazione di vapori può causare capogiri e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.
Ingestione	Il materiale **NON** e' stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo e` dovuto alla mancanza di evidenze schiaccianti in animali o umani. Il materiale puo' tuttavia causare danni alla salute dell'individuo, se ingerito, specialmente dove danno preesistente agli organi (come fegato, reni) e' evidente. Le odierne definizioni di sostanze dannose o tossiche si basano sui dosaggi che causano mortalita' invece di quelli che producono morbidita' (malattia, malessere). I disagi del tratto gastrointestinale possono causare nausea e vomito. In un ambiente occupazionale tuttavia, non si pensa che ingestione di quantita' significative sia una causa di preoccupazione.
Contatto con la pelle	Non si ritiene che il materiale causi effetti dannosi alla salute o irritazione della pelle in seguito a contatto (come classificato dalle Direttive EC in base a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati gli appositi guanti nell'ambiente occupazionale. L'esposizione ripetuta può causare rottura della pelle, squamazione e secchezza a seguito della normale manipolazione ed uso. Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.
Occhi	Sebbene non si pensa che il liquido sia irritante (come classificato dalle Direttive EC) diretto contatto con gli occhi potrebbe causare temporanei disagi caratterizzati da lacrimazione o arrossamento congiuntivale (come accade con colpi di vento).
Cronico	In base ai dati epidemiologici, si è giunti alla conclusione che l'inalazione prolungata del materiale, in ambiente lavorativo, può produrre cancro negli esseri umani. Protratto e ripetuto contatto con la pelle puo' causare irritazione cutanea, essicamento e rotture cutanee, e possibilmente consequente dermatite. Si può verificare l'accumulo della sostanza nel corpo umano, che può suscitare qualche preoccupazione a seguito d'esposizioni occupazionali ripetute o nel lungo termine. C'e' stato preoccupazione che il materiale possa causare cancro o mutazioni, ma non ci sono abbastanza per farsi un'opinione.

Overcoat Pen - White

TOSSICITA'	IRRITAZIONE
#551mek[2]	Non Disponibile

acetato-di-n-butile

TOSSICITA'	IRRITAZIONE
Dermico (coniglio) LD50: 3200 mg/kg*E[2]	Eye (human): 300 mg
Inalazione (ratto) LC50: >21.1 mg/l/4hr[1]	Eye (rabbit): 20 mg (open)-SEVERE
Inalazione (ratto) LC50: 1.802 mg/l/4hr[1]	Eye (rabbit): 20 mg/24h - moderate
Inalazione (ratto) LC50: 2000 ppm/4Hg[2]	Skin (rabbit): 500 mg/24h-moderate
Inalazione (ratto) LC50: 390 ppm/4hr[2]	
Orale (ratto) LD50: 10768 mg/kg[2]	

butanone

TOSSICITA'	IRRITAZIONE
Dermico (coniglio) LD50: 6480 mg/kgn[2]	Eye (human): 350 ppm -irritant
Orale (ratto) LD50: 2054 mg/kg[1]	Eye (rabbit): 80 mg - irritant
	Skin (rabbit): 402 mg/24 hr - mild
	Skin (rabbit):13.78mg/24 hr open

anatasio- (TiO2)

TOSSICITA'	IRRITAZIONE
Inalazione (ratto) LC50: >2.28 mg/l/4hr[1]	Skin (human): 0.3 mg /3D (int)-mild *
Inalazione (ratto) LC50: >3.56 mg/l/4hr[1]	
Inalazione (ratto) LC50: >6.82 mg/l/4hr[1]	
Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg[1]	

acetato-di-1-metil-2-metossietile	

TOSSICITA'	IRRITAZIONE
Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg[1]	Non Disponibile
Inalazione (ratto) LC50: 6517.5 ppm/6hr[2]	
Orale (ratto) LD50: >5000 mg/kg[1]	

metacrilato-di-metile	

TOSSICITA'	IRRITAZIONE
Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg[2]	Eye (rabbit): 150 mg
Inalazione (ratto) LC50: ca.10125 ppm3 hr[1]	Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)
Inalazione (ratto) LC50: ca.7500 ppm8 hr[1]	
Orale (ratto) LD50: 7872 mg/kg)[2]	

metacrilato-di-butile	

TOSSICITA'	IRRITAZIONE
Dermico (coniglio) LD50: 11300 mg/kg[2]	Skin (rabbit): 10000 mg/kg (open)
Inalazione (ratto) LC50: 4910 ppm/4hr[2]	
Orale (ratto) LD50: 22600 mg/kg)[2]	

Legenda:	*1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche*

ACETATO-DI-N-BUTILE	Il material potrebbe causare severe irritazioni agli occhi culminando in pronunciata infiammazione. Ripetute o prolungate esposizione agli irritanti potrebbe rocausare congiuntivite.
ANATASIO- (TIO2)	Il material potrebbe causare irritazioni moderate agli occhi culminando in infiammazione. Ripetute o prolungate esposizione agli irritanti potrebbero causare congiuntivite.
ACETATO-DI-N-BUTILE & BUTANONE & ANATASIO- (TIO2)	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
BUTANONE & METACRILATO-DI-METILE & METACRILATO-DI-BUTILE	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti.
METACRILATO-DI-METILE & METACRILATO-DI-BUTILE	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, piu` raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato.

tossicità acuta	✗	**Cancerogenicità**	⊘
Irritazione / corrosione	⊘	**Tossicità Riproduttiva**	⊘
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	**STOT - esposizione singola**	✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✓	**STOT - esposizione ripetuta**	⊘
Mutagenicità	⊘	**pericolo di aspirazione**	⊘

Legenda: ✗ *– Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione*
✓ *– I dati necessari a rendere disponibile la classificazione*
⊘ *– I dati non disponibile a fare la classificazione*

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Overcoat Pen - White	

ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

acetato-di-n-butile

ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
LC50	96	Pesce	18mg/L	2
EC50	48	Crostacei	=32mg/L	1
EC50	96	Non Applicabile	1.675mg/L	3
EC50	96	Pesce	18mg/L	2

butanone

ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
LC50	96	Pesce	228.130mg/L	3
EC50	48	Crostacei	308mg/L	2
EC50	96	Non Applicabile	>500mg/L	4
EC50	384	Crostacei	52.575mg/L	3
NOEC	48	Crostacei	68mg/L	2

anatasio- (TiO2)

ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
LC50	96	Pesce	9.214mg/L	3
EC50	48	Crostacei	>10mg/L	2
EC50	72	Non Applicabile	5.83mg/L	4
EC20	72	Non Applicabile	1.81mg/L	4
NOEC	336	Pesce	0.089mg/L	4

acetato-di-1-metil-2-metossietile

ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
LC50	96	Pesce	100mg/L	1
EC50	48	Crostacei	=408mg/L	1
EC50	96	Non Applicabile	9.337mg/L	3
EC0	24	Crostacei	=500mg/L	1
NOEC	336	Pesce	47.5mg/L	2

metacrilato-di-metile

ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
LC50	96	Pesce	43.382mg/L	3
EC50	48	Crostacei	=69mg/L	1
EC50	72	Non Applicabile	>110mg/L	2
EC3	192	Non Applicabile	=37mg/L	1
NOEC	504	Crostacei	37mg/L	2

metacrilato-di-butile

ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
LC50	96	Pesce	5.478mg/L	3
EC50	48	Crostacei	32mg/L	1
EC50	96	Non Applicabile	57mg/L	1
EC50	504	Crostacei	6.59mg/L	2
NOEC	336	Pesce	0.78mg/L	2

Legenda: *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
acetato-di-n-butile	BASSO	BASSO
butanone	BASSO (emivita = 14 giorni)	BASSO (emivita = 26.75 giorni)
anatasio- (TiO2)	ALTO	ALTO
acetato-di-1-metil-2-metossietile	BASSO	BASSO
metacrilato-di-metile	BASSO	BASSO
metacrilato-di-butile	BASSO	BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
acetato-di-n-butile	BASSO (BCF = 14)
butanone	BASSO (LogKOW = 0.29)
anatasio- (TiO2)	BASSO (BCF = 10)
acetato-di-1-metil-2-metossietile	BASSO (LogKOW = 0.56)
metacrilato-di-metile	BASSO (BCF = 6.6)
metacrilato-di-butile	BASSO (BCF = 114)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
acetato-di-n-butile	BASSO (KOC = 20.86)
butanone	MEDIO (KOC = 3.827)
anatasio- (TiO2)	BASSO (KOC = 23.74)
acetato-di-1-metil-2-metossietile	ALTO (KOC = 1.838)
metacrilato-di-metile	BASSO (KOC = 10.14)
metacrilato-di-butile	BASSO (KOC = 63.6)

12.5.Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi. ▸ Riduzione ▸ Riuso ▸ Riciclaggio ▸ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile) Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale are diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	▸ Riciclare quando possibile. ▸ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o se non può essere trovata una discarica. ▸ Smaltimento con: Bruciatura in una discarica autorizzata o incenerimento presso un impianto abilitato (dopo aver aggiunto alla mistura materiale combustibile adatto). ▸ Decontaminare i contenitori vuoti. Osservare tutte le norme di sicurezza fino a che i contenitori non sono stati puliti e distrutti.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

Inquinante marino	no

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1.Numero ONU	1263
14.2.Nome di spedizione ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe: 3 Rischio Secondario: Non Applicabile
14.4.Gruppo d'imballaggio	II
14.5.Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler): 33 Codice di Classificazione: F1 Etichetta di Pericolo: 3 Disposizioni speciali: 163 640C 640D 650 Quantità limitata: 5 L

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1263
14.2. Nome di spedizione ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA: 3 Rischio secondatio ICAO/IATA: Non Applicabile Codice ERG: 3L
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali: A3 A72 A192 Istruzioni di imballaggio per il carico: 364 Massima Quantità / Pacco per carico: 60 L Istruzioni per i passeggere e imballaggio: 353 Massima quantità/pacco per passeggeri e carico: 5 L Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata: Y341 Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico: 1 L

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1263
14.2. Nome di spedizione ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG: 3 Rischio Secondatio IMDG: Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS: F-E, S-E Disposizioni speciali: 163 367 Quantità Limitate: 5 L

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1263
14.2. Nome di spedizione ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
14.3. Classi di pericolo ADR	3 Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione: F1 Disposizioni speciali: 163; 367; 640C; 650; 640D Quantità limitata: 5 L Attrezzatura richiesta: PP, EX, A Fire cones number: 1

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

ACETATO-DI-N-BUTILE(123-86-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

Limiti di Esposizione Professionale Italia

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

BUTANONE(78-93-3) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH
Limiti di Esposizione Professionale Italia
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

ANATASIO- (TIO2)(13463-67-7) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH
Limiti di Esposizione Professionale Italia
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

ACETATO-DI-1-METIL-2-METOSSIETILE(108-65-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Associazione europea delle industrie aerospaziali e di difesa (ASD) Implementazione REACH del Gruppo sulla lista delle sostanze dichiarabili orioritarie
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 6) Tossico per la riproduzione: categoria 1B (Tabella 3.1)/categoria 2 (Tabella 3.2)
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
Unione Europea (UE) Allegato I della direttiva 67/548/CEE relativa alla classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose (aggiornamento ATP: 31) - Sostanze tossiche per la riproduzione

METACRILATO-DI-METILE(80-62-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC
Associazione Internazionale Trasporto Aereo (IATA Regolamento sulle Merci Pericolose - Lista dei Divieti per Passeggeri e Cargo Aircraft
Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)
Direttiva 2009/161/UE della Commissione, del 17 dicembre 2009 , che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
Limiti di Esposizione Professionale Italia
Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

METACRILATO-DI-BUTILE(97-88-1) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approviggionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
acetato-di-n-butile	123-86-4	607-025-00-1	01-2119485493-29-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3, STOT SE 3	GHS07, GHS02, Wng	H226, H336
2	Flam. Liq. 3, STOT SE 3, Aquatic Chronic 1, Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 4, Aquatic Chronic 2	Wng, GHS01, Dgr, GHS06, GHS08	H336, H319, H225, H315, H330, H335, H317

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
butanone	78-93-3	606-002-00-3	01-2119457290-43-XXXX, 01-2119943742-35-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS07, GHS02, Dgr	H225, H319, H336
2	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2A	Dgr, Wng, GHS01, GHS08	H225, H319, H336, H371, H335, H312, H341, H302, H361, H314

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
anatasio- (TiO2)	13463-67-7	Non Disponibile	01-2119954396-27-XXXX, 01-2119489379-17-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Acute Tox. 4, Carc. 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Not Classified, Acute Tox. 4, Carc. 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Not Classified, Acute Tox. 4, Carc. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 1, STOT SE 2, Carc. 1B, Skin Irrit. 2, Aquatic Chronic 4, STOT RE 2	GHS08, Dgr, Wng, GHS08, Dgr, Wng, GHS08, Wng, Dgr	H302, H351, H315, H319, H332, H335, H302, H351, H315, H319, H332, H335, H332, H335, H372, H350, H315, H318, H302, H312
2	Acute Tox. 4, Carc. 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS08, Dgr, Wng	H302, H351, H315, H319, H332, H335
1	Not Classified	GHS08, Dgr, Wng, GHS08, Dgr, Wng, GHS08, Wng, Dgr	H302, H351, H315, H319, H332, H335, H302, H351, H315, H319, H332, H335, H332, H335, H372, H350, H315, H318, H302, H312
2	Acute Tox. 4, Carc. 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS08, Dgr, Wng	H302, H351, H315, H319, H332, H335
1	Not Classified	GHS08, Dgr, Wng, GHS08, Dgr, Wng, GHS08, Wng, Dgr	H302, H351, H315, H319, H332, H335, H302, H351, H315, H319, H332, H335, H332, H335, H372, H350, H315, H318, H302, H312
2	Acute Tox. 4, Carc. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 1, STOT SE 2, Carc. 1B, Skin Irrit. 2, Aquatic Chronic 4, STOT RE 2	GHS08, Wng, Dgr	H332, H335, H372, H350, H315, H318, H302, H312

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
acetato-di-1-metil-2-metossietile	108-65-6	607-195-00-7, 607-251-00-0	01-2119475791-29-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3	GHS02, Wng	H226
2	Flam. Liq. 3, Eye Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3	GHS02, Wng, GHS03, GHS05, Dgr	H226, H319, H335, H336
1	Flam. Liq. 3, STOT SE 3, Repr. 1B	GHS07, GHS02, GHS08, Dgr	H226, H335, H360
2	Flam. Liq. 3, STOT SE 3, Repr. 1B, Repr. 1A	GHS02, GHS08, Dgr	H226, H335, H360, H370
2	Flam. Liq. 3, Eye Irrit. 2, Repr. 1B	GHS02, GHS08, Dgr, Wng	H226, H319, H360

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
metacrilato-di-metile	80-62-6	607-035-00-6	01-2119452498-28-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3	GHS07, GHS02, Dgr	H225, H315, H317, H335
2	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Skin Sens. 1B, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Repr. 2, STOT RE 1	GHS02, Dgr, GHS08, Wng	H225, H315, H317, H335, H370, H228, H334, H361, H372

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
metacrilato-di-butile	97-88-1	607-033-00-5	01-2119486394-28-XXXX

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	GHS07, GHS02, Wng	H226, H315, H317, H319, H335
2	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Skin Sens. 1B	GHS07, GHS02, Wng	H226, H315, H317, H319, H335, H302

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (acetato-di-1-metil-2-metossietile; metacrilato-di-metile; acetato-di-n-butile; metacrilato-di-butile; butanone)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	N (acetato-di-n-butile; metacrilato-di-butile; butanone)
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y
Legenda:	*Y = All ingredients are on the inventory* *N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)*

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche .
H350	Può provocare il cancro.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto .
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .
H370	Provoca danni agli organi .
H371	Può provocare danni agli organi .
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Altre informazioni

Ingredienti con più numeri CAS

Nome	Numero CAS
anatasio- (TiO2)	13463-67-7, 1317-70-0, 1317-80-2, 12188-41-9, 1309-63-3, 100292-32-8, 101239-53-6, 116788-85-3, 12000-59-8, 12701-76-7, 12767-65-6, 12789-63-8, 1344-29-2, 185323-71-1, 185828-91-5, 188357-76-8, 188357-79-1, 195740-11-5, 221548-98-7, 224963-00-2, 246178-32-5, 252962-41-7, 37230-92-5, 37230-94-7, 37230-95-8, 37230-96-9, 39320-58-6, 39360-64-0, 39379-02-7, 416845-43-7, 494848-07-6, 494848-23-6, 494851-77-3, 494851-98-8, 55068-84-3, 55068-85-4, 552316-51-5, 62338-64-1, 767341-00-4, 97929-50-5, 98084-96-9

acetato-di-1-metil-2-metossietile	108-65-6, 84540-57-8, 142300-82-1

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.
Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:
EN 166 Protezione per gli occhi personale
EN 340 Indumenti protettivi
EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Part Number
MC002958

Important Notice : This data sheet and its contents (the “Information”) belong to the members of the Premier Farnell group of companies (the “Group”) or are licensed to it. No licence is granted for the use of it other than for information purposes in connection with the products to which it relates. No licence of any intellectual property rights is granted. The Information is subject to change without notice and replaces all data sheets previously supplied. The Information supplied is believed to be accurate but the Group assumes no responsibility for its accuracy or completeness, any error in or omission from it or for any use made of it. Users of this data sheet should check for themselves the Information and the suitability of the products for their purpose and not make any assumptions based on information included or omitted. Liability for loss or damage resulting from any reliance on the Information or use of it (including liability resulting from negligence or where the Group was aware of the possibility of such loss or damage arising) is excluded. This will not operate to limit or restrict the Group’s liability for death or personal injury resulting from its negligence. Multicomp is the registered trademark of the Group. © Premier Farnell Limited 2016.